



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2016/08.21/224
Rif. Pratica n. 788

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - assenso per aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL con sede legale in SALUZZO ed operativa in SCARNAFIGI.

PRATICA SUAP N. 43/2021

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la ditta AMBIENTE SERVIZI SRL, con sede legale in SALUZZO, V. SAVIGLIANO 107/B – P.IVA 02225490040 è titolare dell'autorizzazione unica ambientale rilasciata con provvedimento conclusivo n. 7 del 24/03/2017, da parte del SUAP SCARNAFIGI, (pratica n.27 del 2016), in cui è inserito l'atto di assenso della Provincia di Cuneo, di cui al provvedimento prot.n. 23028 del 22/03/2017;
- in data 18/9/2021 è pervenuta, al prot. n. 51762, la richiesta di valutazione preliminare (ex art. 6, c. 9, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) per l'incremento dei quantitativi di rifiuti da recuperare di cui ai punti 1.1 e 6.1 del D.M. 05/02/1998 e per l'installazione di una pressa per potenziare l'attività di recupero R3 di detti rifiuti, nonché per una revisione del lay-out aziendale;
- la valutazione preliminare ha escluso l'obbligo di presentazione della verifica di assoggettabilità a VIA, come da comunicazione della Provincia di Cuneo di cui al protocollo n. 57096 del 17/09/2021;
- con presa d'atto prot. 68566 del 11/11/2021, è stata assentita la modifica non sostanziale per l'installazione della pressa oggetto di precedente valutazione preliminare;
- in data 05/01/2022 è pervenuta a questa Provincia, trasmessa dal SUAP Scarnafigi, l'istanza, presentata dalla Ditta Ambiente Servizi SRL, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 6, del D.P.R. 59/2013, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Scarnafigi, V. Saluzzo 89;
- la suddetta istanza completa l'iter intrapreso con la valutazione preliminare ed è stata inoltrata al fine di chiedere:
 - l'incremento del quantitativo annuale ed istantaneo di stoccaggio dei rifiuti di carta e cartone di cui al punto 1.1. del DM 5/2/1998 e dei rifiuti di cui al punto 6.1 del D.M. 05/02/1998;
 - la modifica del lay-out aziendale;

- al prot. n. 52992 del 28/8/2021 è pervenuta comunicazione di adeguamento alle disposizioni di cui al DM 188/2020 per la cessazione della qualifica di rifiuti di carta e cartone;
- dalla valutazione previsionale di impatto acustico visionata nell'ambito della verifica preliminare, si evince che le modifiche introdotte non comporteranno variazioni di rilievo all'impatto acustico rispetto alla situazione attuale, rimanendo garantito il rispetto dei limiti definiti dalla zonizzazione acustica;
- in data 11/02/2022, a seguito della riunione tecnica del gruppo di lavoro interno al Settore Tutela Territorio, con nota prot. n. 9028 è stata inviata al SUAP competente una richiesta d'integrazioni;
- in data 17/03/2022 al prot. n. 16602, per il tramite del SUAP, sono pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta; in tale occasione la ditta ha provveduto a revisionare le procedure per la cessazione di qualifica di rifiuti della carta e del cartone inviando i documenti PSA 09-IO-16-00 rev. 1 del 7/3/2022 e PSA 09-IO-17-00 rev. 1 del 7/3/2022;
- in data 31/03/2022 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

ritenuto che

- sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria tecnica:
 - è assentito l'incremento dei rifiuti costituiti da carta e cartone (punto 1.1 del DM 5/2/1998),
 - è assentito l'incremento dei rifiuti plastici (punto 6.1 del DM 5/2/1998);
 - è stato ridefinito il lay-out aziendale, rappresentato alla tavola n. 1 –rev 0 del 8/3/2022;
- sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per l'aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

visti

- la L. 21/01/1994, n. 61 “Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia nazionale per la protezione dell’ambiente”;
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: “Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale”;
- il Decreto Ministeriale 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, n. 22”; e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale n. 188 del 20/9/2020 “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto "Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione";
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico;
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la L.R. 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni);

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

DISPONE

di adottare, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela Territorio, il presente atto di assenso ai fini dell'aggiornamento, da parte del SUAP SCARNAFIGI, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL con sede legale in SALUZZO, V. SAVIGLIANO 107/B ed operativa in SCARNAFIGI, V. SALUZZO 89 - P.IVA 02225490040 -;

DA' ATTO CHE

- il titolo abilitativo sostituito dall'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale è la modifica sostanziale dell'iscrizione n. 321 nel Registro Provinciale delle Imprese che operano in regime di procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.), così come segue
 - l'allegato tecnico rifiuti dell'AUA n. 7 del 24/03/2017 è sostituito dall'Allegato tecnico 1 - aggiornamento 1 che costituisce allegato alla presente;

- il lay-out aziendale è rappresentato nella tavola n. 1 rev. 0 del 8/3/2022 allegata al presente provvedimento
- la ditta ha presentato nei termini di legge la comunicazione per l'adeguamento alle disposizioni del DM 188/2020;
- è stata esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico;
- lo stabilimento sito in SCARNAFIGI, V. SALUZZO 89, della Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL con sede legale in SALUZZO, V. SAVIGLIANO 107/B - P.IVA 02225490040 - deve essere esercito e gestito, **in relazione alle modifiche in parola**, nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 13/03/2013, n. 59, **l'aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale non incide sulla durata della stessa** che, pertanto, resta quella indicata dal provvedimento conclusivo n. 7 del 24/03/2017, da parte del SUAP SCARNAFIGI, (pratica n.27 del 2016), in cui è inserito l'atto di assenso della Provincia di Cuneo, di cui al provvedimento prot.n. 23028 del 22/03/2017;
- **in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento** il Gestore deve darne comunicazione alla Provincia, **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;
- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- l'impresa deve comunicare – tramite il SUAP competente – alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;
- l'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP SCARNAFIGI, per il rilascio, dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL con sede legale in SALUZZO, V. SAVIGLIANO 107/B ed operativa in SCARNAFIGI, V. SALUZZO 89, - P.IVA 02225490040;
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Coordinamento istruttoria
Petti Ivana
Funzionari estensori
Petti Ivana
Alessio Chiara



ASSENSO PER AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

**Ditta AMBIENTE SERVIZI SRL
sede SCARNAFIGI, V. SALUZZO 89**

ALLEGATO 1- aggiornamento 1

RECUPERO RIFIUTI

2

RECUPERO RIFIUTI

Allegato 1

Numero iscrizione: 321 ***

Sede Operativa: Comune di Scarnafigi Via Saluzzo n. 89/91

Individuazione Catastale: Foglio n. 26, mapp. 232, 233, 112, 130, 136, 171, 197, 198, 199, 160

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OPERAZIONI e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi dell'Allegato 1 Sub-allegato 1 e dell'Allegato 2

Suballegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

Tipologia del rifiuto ai sensi del DM 05/02/1998	Codice CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Operazione di recupero	Quantità di rifiuti in un anno T/anno	Quantità massima messa in riserva (t) (istantaneo)	Caratteristiche materie e/o prodotti ottenuti
1.1*	150101;150105; 150106;200101	1.1.1;	1.1.2	1.1.3 b)	R3;R13;	18.000	265	1.1.4 b);
2.1	101112;150107;160120;170202;191205;200102	2.2.1	2.2.2.	2.2.3 b)	R13	500	100	-----
3.1	100210;100299;120101;120102;120199; 150104;160117;170405;190102;190118; 191202;200140	3.1.1	3.1.2	3.1.3 c)	R13	1500	75	-----
3.2	100899;110501;110599;120103;120104 120199;150104;170401;170402;170403; 170404;170406;170407;191002;191203;200140	3.2.1	3.2.2	3.2.3 c)	R13	200	30	-----
3.3	150104;150105;150106;191203	3.3.1	3.3.2	-----	R13	500	18	-----
3.5	150104;200140	3.5.1	6.5.2	-----	R13	50	5	-----
5.6	160214;160216;200136;200140	5.1.1	5.1.2	5.1.3	R13	100	7.5	-----
5.7	160216;170402;170411	5.7.1.	5.7.2	5.7.3 a	R13	20	8	-----
5.8	170401; 170411; 160118; 160122; 160216	5.8.1;	5.8.2	-----	R13	20	8	-----
5.9	160216;170411	5.9.1	5.9.2	5.9.3	R13	40	7.5	-----
5.16	110114;110206;110299;160214;160216;200136	5.16.1	5.16.2	-----	R13	150	15	-----
5.19	160214;160216;200136	5.19.1	5.19.2	5.19.3	R13	60	15	-----

Tipologia del rifiuto ai sensi del DM 05/02/1998	Codice CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Operazione di recupero	Quantità di rifiuti gestiti in un anno T/anno	Quantità massima messa in riserva (t) (istantaneo)	Caratteristiche materie e/o prodotti ottenuti
6.1	020104;150102;170203;191204;200139	6.1.1	6.1.2	6.1.3	R3;R13;	1000	25	6.1.4
6.2	070213;120105;160119;160216;160306;170203	6.2.2	6.2.2	6.2.3	R13	230	12	-----
7.1	101311;170101;170102;170103;170107;170802;170904;200301	7.1.1	7.1.2	7.1.3 a	R5;R13	2800	1800	7.1.4
8.4	040209;040221;040222;160122;200110;200111	8.4.1	8.4.2	8.4.3	R13	150	15	-----
8.9	191208;200110;200111	8.9.1	8.9.2	8.9.3	R13	100	10	-----
9.1	030101;030105;030199;150103;170201;191207;200138;200301	9.1.1	9.1.2	9.1.3	R13	5000	120	-----
9.2	030101;030105	9.2.1	9.2.2	9.2.3	R13	200	20	-----
13.20	080318;160216	16.20.1	16.20.2	-----	R13	80	7.5	-----
16.1.b	020103	16.1.1.b	16.1.2.b	-----	R13	62	4	-----
16.1.c	030105;030101;030301	16.1.1.c	16.1.2.c	-----		63	5	
16.1.d	020304;020501;020701;020702;020704	16.1.1.d	16.1.2.d	-----		63	5	
16.1.e	040221	16.1.1.e	16.1.2.e	-----		62	4	
16.1.f	040221	16.1.1.f	16.1.2.f	-----		62	4	
16.1.h	150103;200138;030101;030199	16.1.1.h	16.1.2.h	-----		63	5	
16.1.i	200101;150101	16.1.1.i	16.1.2.i	-----		62	4	
16.1.l	200201	16.1.1.l	16.1.2.l	-----		63	5	

*la ditta ha presentato comunicazione di adeguamento al DM 188/2020 e ha fornito le seguenti procedure di gestione:

n. PSA 09-IO-16-00 rev. 1 del 7/3/2022 e

n. PSA 09-IO-17-00 rev. 1 del 7/3/2022

Prescrizioni

1. l'ubicazione dell'impianto, le tipologie e le quantità di rifiuti autorizzate, nonché le attività di recupero consentite, sono indicate nella scheda tecnica soprariportata; eventuali modifiche a quanto sopra riportato devono essere preventivamente assentite dalla Provincia;
2. la planimetria di riferimento è la tavola 1 – rev. 0 del 8/3/2022 in allegato al presente provvedimento;
3. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
4. le operazioni di recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi punti di riferimento dell'Allegato 1, Sub-allegato 1, del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.; inoltre la messa in riserva e il trattamento della carta e del cartone ai fini della cessazione della qualifica di rifiuti è assoggettata alle disposizioni del DM 188/2020;
5. il quantitativo massimo in stoccaggio di carta e cartone che hanno cessato la qualifica di rifiuto è pari a 700 MG;
6. la capacità massima di stoccaggio istantaneo deve garantire un tempo di permanenza sufficiente a consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria della pressa;
7. sono fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
8. il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998, n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno.